



Settore 4

Ambito di Seriate • Piano sociale di Zona

Servizi sociali di Ambito

2018\_all.1 bando\_emergenza\_abitativa\_dgr606.docx

Servizi sociali di Ambito

## **BANDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE IN ESECUZIONE DELLA DGR N. 606 DEL 01 OTTOBRE 2018**

### **Periodo dicembre 2018 / dicembre 2019**

#### **Articolo 1. Finalità**

1. Con il presente bando il Piano di Zona, assumendo le linee di intervento previste dalla delibera di Giunta Regionale 606/2018, intende promuovere iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

#### **Articolo 2. Obiettivi specifici**

1. Gli obiettivi specifici del bando sono, da una parte, quello di contenere il fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione, attraverso l'attivazione delle seguenti misure previste nella DGR 606/2018:

- a) Misura 2: azione volta a sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali<sup>1</sup> (misura 2 ex DGR 606/2018);
- b) Misura 3: azione volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali per nuove soluzioni abitative in locazione (misura 3 ex DGR 606/2018);
- c) Misura 4: azione volta a sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti servizi abitativi sociali<sup>1</sup>, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (misura 4 ex DGR 606/2018).

#### **Articolo 3. Risorse**

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano a € 29.267,00 derivanti dalla DGR 606/2018 a cui si aggiungono le risorse residue derivanti dalla DGR 6465/2017 pari a € 27.386,71, per un totale di € 56.653,71 sul territorio degli undici comuni dell'Ambito territoriale, così ripartiti sulle differenti linee di intervento:

- Misura 2: € 21.000,00 (misura 2 di cui € 21.000,00 ex DGR 606/2018);

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art.1 comma 6 della legge regionale 16/2016 si definiscono servizi abitativi sociali quelli erogati dai comuni, dalle ALER e dagli operatori accreditati e comprendono tutti gli interventi diretti alla realizzazione e gestione di alloggi sociali destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico, quali mercato calmierato, housing sociale, alloggi di cooperative.

- Misura 3: € 18.023,70 (misura 3 di cui € 8.267,00 ex DGR 606/2018 e € 9.756,70 ex DGR 6465/2017);
- Misura 4: € 17.630,01 (misura 4 di cui € 17.630,01 ex DGR 6465/2017).

2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) devono utilizzarle per le nuove misure di cui all'art. 2 del presente bando entro il 31 dicembre 2019.

3. Qualora il Piano di Zona attivi una o più misure senza successo o in misura inferiore allo stanziamento specifico previsto, rimodulerà tale ripartizione, sentiti i competenti uffici regionali<sup>2</sup>, secondo le seguenti priorità:

- Misura 4 (solo redditi da pensione);
- Misura 3 (alloggio all'asta);
- Misura 2 (morosità incolpevole ridotta).

#### Articolo 4. Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle misure previste dal presente bando i cittadini residenti nei comuni dell'Ambito territoriale di Seriate (Seriate, Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de Roveri), che presentano i requisiti specifici previsti per le differenti misure, di seguito descritti:

Tipologia misura	Requisiti
Misura 2: sostegno alle famiglie con <u>morosità incolpevole</u> <sup>3</sup> ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (misura 2 ex DGR 606/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare</li> <li>2. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;</li> <li>3. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;</li> <li>4. ISEE max fino a € 15.000,00;</li> <li>5. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.</li> </ol>
Misura 3: sostegno temporaneo ai nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, per nuove soluzioni abitative in locazione (misura 3 ex DGR 606/2018)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;</li> <li>• ISEE max fino a € 26.000,00;</li> <li>• aver acceso un mutuo per la prima casa, che è ancora in essere.</li> </ul>
Misura 4: sostegno ai nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;</li> <li>2. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione né avere situazioni pregresse di</li> </ol>

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 6 c. 4 delle "Linee guida" di cui alla DGR 606/2018.

<sup>3</sup> Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause: licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, separazione/divorzio - nei casi di non rispetto dell'assegno di mantenimento (atto omologo del tribunale e autocertificazione del mancato rispetto di quanto pattuito dal Tribunale).

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce morosità.

definiti servizi abitativi sociali, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (misura 4 ex DGR 606/2018)

morosità;

3. non essere proprietario di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
4. ISEE max fino a € 15.000,00;
5. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Il requisito dell'onere eccessivo si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%. La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF.

2. I destinatari delle misure potranno essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla D.G.R. n. 5450/2016 e D.G.R. n. 6465/2017.

## Articolo 5. Entità ed erogazione dei sostegni

1. Per le differenti misure attivate è prevista l'erogazione dei seguenti sostegni:

Tipologia misura	Sostegni
Misura 2: sostegno alle famiglie con <u>morosità incolpevole</u> ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (misura 2 ex DGR 606/2018)	<p>Erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.</p> <p><b>Massimali di contributo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto;</li> <li>• Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.</li> </ul> <p>Ai fini del riconoscimento del beneficio, <u>l'inquilino deve sottoscrivere un accordo</u> con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune. I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'accordo da parte di tutti gli interessati.</p>
Misura 3: sostegno ai nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, per nuove soluzioni abitative in locazione (misura 3 ex DGR 606/2018)	<p>Erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Non è ammesso l'utilizzo del contributo per sanare il mutuo o per sanare le spese condominiali dell'alloggio all'asta.</p> <p><b>Massimali di contributo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino a € 5.000 ad alloggio/contratto</li> </ul>
Misura 4: sostegno ai nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti servizi abitativi sociali, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione	<p>Erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranche), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.</p> <p><b>Massimali di contributo:</b></p>

da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (misura 4 ex DGR 606/2018)

- Fino a € 1.500 a alloggio/contratto.

## **Articolo 6. Presentazione della domanda**

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto ovvero proprietario dell'alloggio o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'alloggio oggetto della richiesta di attivazione degli interventi. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

2. Le domande, compilate su apposito modulo, devono essere presentate da lunedì 17 dicembre 2018 fino a venerdì 13 dicembre 2019, presso il Comune di residenza, che effettuerà le verifiche sull'ammissibilità e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive corredate alle domande secondo la normativa vigente.

3. La modulistica obbligatoria per la presentazione della domanda (allegato 2) è disponibile sul sito dell'Ambito territoriale di Seriate ([www.ambitodiseriate.it](http://www.ambitodiseriate.it)) oppure presso il Comune di residenza.

4. Il servizio sociale del comune di residenza provvederà al perfezionamento della domanda con la stipula dell'accordo previsto per la Misura 2 (allegato 3) ovvero con la raccolta delle dichiarazioni previste per le Misure 3 (allegato 4) e 4 (allegato 5) trasmettendo la documentazione completa all'Ufficio di Piano di Seriate.

5. A cadenza mensile, l'Ufficio di Piano provvederà ad effettuare la valutazione delle domande e ad aggiornare l'elenco delle domande ammesse ai contributi.

6. L'assegnazione dei contributi avviene fino ad esaurimento dei fondi regionali disponibili secondo l'ordine di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio di piano, che dovrà essere trasmessa dai Comuni tramite pec solo a completamento dell'istruttoria di competenza dei Comuni stessi. La domanda dovrà pertanto essere inviata all'Ufficio di piano solo se corredata da tutta la documentazione prevista e sarà ritenuta ad ogni effetto "ricevuta" dall'Ufficio di piano solo se completa della seguente modulistica in funzione della specifica misura richiesta:

- Allegato 2 "Modulo di richiesta" per tutte le Misure (Misura 2, 3 e 4) con i relativi allegati;
- Allegato 3 "Accordo relativo alla misura 2 dgr 606/2018" per i soli richiedenti la Misura 2;
- Allegato 4 "Dichiarazione del proprietario di alloggio messo all'asta per avvio di nuovo contratto di locazione" per i soli richiedenti la Misura 3;
- Allegato 5 "Dichiarazione del proprietario" per i soli richiedenti la Misura 4.

7. L'Ufficio di Piano provvederà ad informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).

## **Articolo 8. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del d. lgs. n. 196/2003**

### **8.1. Finalità**

1. I dati personali raccolti dai comuni, dall'Ambito territoriale e dalla Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno trattati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le Linee Guida della DGR 606/2018 in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del soggetto attuatore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno

trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del citato decreto legislativo 196/03.

### **8.2. Modalità del trattamento dati**

1. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### **Articolo 9. Controlli**

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente<sup>4</sup>, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le disposizioni della DGR 606/2018.

---

<sup>4</sup> Secondo quanto disposto dall'art. 10 delle "Linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione - anni 2018/2019/2020" ex DGR 606/2018.